COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA

(Libero Consorzio Comunale di Ragusa

DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE - COPIA

N. **35 DEL 04/07/2016**

OGGETTO: Bilancio di Previsione 2016/2018.

L'anno **duemilasedici**, il giorno **quattro** del mese di **luglio** alle ore **20.00** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, a seguito di convocazione ai sensi della normativa vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, pubblica di prima convocazione; sono presenti i Signori:

N. ORD.	Consiglieri		Pres.	Ass.
1	ZISA	MARIA		A
2	BRANCATO	GAUDENZIO		A
3	PERNICE	GAETANO	P	
4	PORTELLI	CARMELO	P	
5	CORALLO	FRANCESCO	P	
6	AGNELLO	LUCA	P	
7	PLUCHINO	ROSARIO	P	
8	FIDONE	GUGLIELMO	P	
9	MICIELI	SALVATORE	P	
10	CACCAMO	SANTINA		A
11	CUCITI	LUCIA	P	
12	OCCHIPINTI	DOMENICO		A
13	AGOSTA	IGNAZIA	P	
14	BELLASSAI	MATTEO	P	
15	DI MARCO	SALVATORE	P	

Assegnati n. 15 **In carica n. 15** **Assenti n. 4** **Presenti n. 11**

Assume la presidenza, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale, Portelli Carmelo
Partecipa il Segretario Comunale Dott. Baglieri Ignazio;
Si da atto che sono presenti alla seduta per la G.C: il Sindaco F.Iurato ;
Il Presidente del Consiglio, constatata la presenza di n. 11 Consiglieri su 15 Consiglieri assegnati ed in carica, ha riconosciuto, ai sensi dell'art. 30 della L.R. n. 9/1986, dell'art. 10 del vigente Statuto Comunale e dell'art. 2 del Regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio Comunale, essere legale il numero degli intervenuti per poter deliberare sulla proposta indicata in oggetto.

Comune di Santa Croce Camerina – Deliberazione di C.C. n.35 dall'oggetto : Bilancio di Previsione 2016/2018.

Consiglieri presenti: n: 11 (assenti: Zisa, Caccamo, Occhipinti, Brancato)
scrutatori: Agnello, Micieli, Pluchino

Il Presidente richiama la nota del commissario ad acta il quale ha voluto depositare la diffida per l'approvazione del bilancio nonostante il Consiglio fosse già stato convocato per oggi con l'inserimento nell'o.d.g. proprio del bilancio. Entra il Cons. Brancato (presenti n° 12).
Quindi il Presidente invita l'A.C. ad illustrare il punto.
Il Sindaco, in sostanza, fa presente che:
- trattasi di un bilancio "di guerra" mirante a garantire i servizi indispensabili a fronte di una riduzione di risorse per varie ragioni (accantonamenti nel fondo crediti di dubbia esigibilità, eliminazioni trasferimenti per gli stabilizzati, finanziamento quota disavanzo trentennale derivante dal riaccertamento straordinario, debito fuori bilancio da sentenza favorevole a Mediale da spalmare in tre anni);
- per garantire alcuni servizi come il trasporto studenti si attiveranno forme di compartecipazione dei genitori degli alunni;
- il poco che poteva essere stanziato è stato distribuito per dare segnali di continuità in settori come la cultura, il sociale, la manutenzione delle strade, il trasporto degli alunni che nell'esercizio 2016, è stato sino al mese di giugno totalmente a carico dell'Ente per scelta dei genitori e per la restante parte del 2016 parzialmente compartecipato per i circa €. 13.000,00 rimasti nel capitolo ;
Gli stessi argomenti, in sostanza, vengono ripresi nell'intervento dell'Assessore Allù il quale sottolinea che le risorse per gli eventi culturali mirano a creare ricadute maggiori per l'economia e il territorio, fungendo da richiamo e volàno.
Il Cons. Pernice chiede all'A.C. lumi sulla spesa prevista per la pulizia delle spiagge (anche dall'accumulo di alghe) e lungo la fascia costiera e se ivi è attiva la raccolta differenziata.
Il Sindaco risponde che il potenziamento dei cassonetti come pure la pulizia delle spiagge sono previsti nel nuovo appalto per la raccolta e smaltimenti dei rr.ss.uu. appena aggiudicato.
L'Ass. Allù conferma quanto dichiarato dal Sindaco mentre, sulle alghe, di cui il Cons. Pernice ha proposto l'insabbiamento, i costi sono troppo elevati e quindi bisogna farsene una ragione lasciando fare alla natura con le mareggiate.
Per il Cons. Pernice la risposta di Allù è del tutto insoddisfacente e fonte di facile ironia di fronte ai reali disagi dei villeggianti e degli operatori economici che sono interessati dagli effetti negativi del deposito e della decomposizione delle alghe. Lamenta la mancata revisione del piano delle correnti, il mancato piazzamento delle docce, delle pedane, dei bagni pubblici e chiede come si intenda affrontare tali carenze a stagione estiva ormai iniziata.
L'Ass. Allù replica che ciò è dipeso in parte dal fatto che l'Impresa Senesi non era più in grado di garantire tali servizi e in parte dai vincoli posti dalla gestione provvisoria; sulle alghe rilancia al cons. Pernice, invitandolo a trovare, in tale situazione di criticità finanziaria, risorse per ovviare a tale problema, in quanto un solo intervento, due anni fa è costato circa €. 20.000,00.
Il Presidente sottolinea come dall'intervento di Allù emerga sia che le ragioni addotte dall'A.C. per aderire alla CUC siano di fatto svuotate nonché il loro fine demagogico mirante a mettere in cattiva luce l'opposizione. D'altronde, dove l'A.C. ha voluto procedere energicamente lo ha fatto senza attendere la CUC, come avvenuto per il belvedere. Ancora, i vincoli della gestione provvisoria sono intervenuti perché l'A.C. ha tardato ad approvare la proposta di bilancio.
L'Ass. Allù replica che prima non vi erano le condizioni per far quadrare il bilancio in pareggio mentre per le docce, la crisi idrica ne ha evidenziato comunque l'estrema dispendiosità.
Il Presidente dichiara che l'A.C. deve scegliere se impegnarsi o meno per il turismo risolvendo i problemi ai villeggianti.
Il Cons. Agnello reputa che spetti all'A.C. trovare soluzioni e risolvere problemi senza scaricarli sui cittadini.

Segue un dibattito fra il Sindaco, l'Ass.re Cuciti e il Cons. Agnello sulla compartecipazione degli utenti al costo del servizio di trasporto scolastico a partire dal 2017 da cui emerge che:

- L'A.C. sta studiando la compartecipazione sulla base dell'ISEE prevedendo una fascia di esenzione da stabilirsi in base alle risorse disponibili che sarà possibile allocare;
- Il fabbisogno per il 2016 richiederebbe 84.000 euro mentre ve ne sono solo 13.000;
- Non è possibile stabilire ad oggi la quota media di compartecipazione;
- L'A.C. ritiene di raccogliere i dati necessari entro luglio per poi formulare i criteri su base di giustizia sociale.

Il Presidente dà lettura della nota della Società Mediale prot. 9981 dell'1.7.2016 datata 30.6.2016.
Il Cons. Pernice chiede se sono previste le risorse in bilancio per soddisfare le richieste avanzate dalla Società.
Il Ragioniere comunale fa presente che trattasi di nota trasmessa tardivamente rispetto al termine di approvazione delle tariffe, che prevede una quantificazione delle pretese della ditta non condivise dall'Ente, pretese oggetto di contestazione nel contesto del contenzioso in atto con la stessa. Comunque, assicura che l'ufficio studierà la richiesta e conferma che il bilancio non include ovviamente le maggiori somme pretese perché contestate dall'Ente.
Il Cons. Pernice teme che si vada all'ennesimo contenzioso col rischio che, ove esso veda vittoriosa la Mediale, il Comune rischia di essere "ipotecato". Quindi, chiede se nel bilancio siano previste risorse per interventi di manutenzione di polmoni verdi a Caucana e Casuzze e segnala che strani riti si svolgono in tali luoghi.
Il Sindaco fa presente che il Comitato Kaukana ha fatto intervenire i forestali per la pulizia dell'area archeologica e si cerca di andare incontro alle esigenze del su citato comitato, mentre per Casuzze si sta elaborando un progetto per riqualificare la vecchia piazzetta e si è avanzata richiesta di mutuo per l'abbattimento del serbatoio idrico pericoloso.
Conclusa la discussione generale, il Presidente invita i consiglieri che hanno presentato emendamenti , ad illustrarli.
Emendamento prot. 9968/2016.
Illustra il Cons. Agnello il quale ne dà anche lettura. Agnello lamenta che il marchio non ha dato i risultati sperati (iniziativa fallimentare) ed evidenzia come bisogna cercare sponsor per le attività turistiche.
Il Presidente dà atto che l'emendamento è munito di tutti pareri favorevoli di regolarità tecnica, contabile e del revisore dei conti.
Il Cons. Corallo reputa che il marchio non sia un fallimento bensì l'unica chance per affrontare un mercato aggressivo; si sta formando un gruppo e bisogna guardare in prospettiva e lontano.
Il Cons. Di Marco reputa che il marchio non è in linea con le tendenza europee perché è strutturato sui singoli operatori e non secondo una logica di coalizione.
Il Cons. Bellassai reputa che non è il marchio ad essere fallito perché è una iniziativa da pionieri e il territorio che non ha recepito.
Per il Presidente i fatti danno purtroppo torto all'A.C. perché l'iniziativa non è stata in grado di suscitare l'interesse del territorio.
Per Bellassai il territorio non ha espresso la maturità necessaria per cogliere una opportunità sfidante offerta dall'A.C.
Il Presidente insiste sul fatto che il marchio non ha avuto successo perché strutturato male; è un simbolo non in grado di creare coalizioni di imprese.
Il Cons. Fidone difende la strategia dell'A.C. sul marchio in quanto occasione per standardizzare l'offerta ed essere competitivi.
Il Cons. Agnello reputa che sulla promozione del marchio bisogna cambiare rotta visto che neppure fra i promotori ha riscosso successo.
Segue un dibattito fra i consiglieri Agosta e Cuciti da una parte e Agnello e Pernice dall'altra sulle risorse da stornare dagli arredi scolastici. Agosta sostiene che per mancanza di sedie non è fruibile un laboratorio, mentre Agnello e Pernice reputano che le risorse rimangono sufficienti per ovviare al problema razionalizzando la spesa.

Il Cons. Cuciti reputa che si doveva andare da tempo verso la compartecipazione per il trasporto scolastico.
Il Cons. Agnello annuncia il voto favorevole sull'emendamento.
Il Cons. Pluchino chiede una breve sospensione dei lavori.
Il Presidente mette ai voti la proposta di sospensione per alzata di mano. La proposta è accolta all'unanimità dai 12 consiglieri presenti e votanti. La seduta è sospesa alle ore 00,25 del 5.7.2016.
Alle ore 00,35 si procede all'appello dei presenti.
Sono presenti n. 12 consiglieri (assenti: Zisa, Caccamo, Occhipinti).
Non essendoci altri interventi il Presidente mette ai voti per appello nominale la proposta di emendamento prot. 9968/2016.
Consiglieri presenti: n: 12 (assenti: Zisa, Caccamo, Occhipinti)
Consiglieri votanti: n. 12
Favorevoli: n. 6
Contrari: n. 6 (Corallo, Fidone, Micieli, Cuciti, Agosta, Bellassai)
Astenuti: n. 0
Il Presidente dichiara non approvata la proposta di emendamento.
Emendamento prot. 9969/2016.
Illustra il Cons. Brancato.
Il Presidente dà atto che l'emendamento reca il parere contrario dell'UTC e legge le motivazioni rese, mentre i pareri del responsabile dei servizi finanziari e del revisore dei conti sono favorevoli.
Il Sindaco interviene per chiarire che trattasi di risorse che verrebbero sottratte per incarico professionale funzionale ad interventi manutentivi su un immobile confiscato alla mafia da destinare a fini sociali previa certificazione di abitabilità dello stesso.
Il Cons. Agnello chiede al responsabile dell'UTC se trattasi di incarico professionale necessariamente da conferire all'esterno.
L'Arch. Mormina, responsabile dell'UTC chiarisce che l'importo è in prevalenza destinato alle manutenzioni per circa 10.000 euro mentre solo circa 1500 euro andranno per un incarico che deve essere conferito all'esterno perché l'UTC non dispone di professionalità interne per il collaudo dell'impianto elettrico né per l'idoneità statica; evidenzia che l'immobile è stato oggetto di atti vandalici.
Il Presidente chiede al Segretario se il Consiglio possa superare il parere contrario reso dal Responsabile dell'U.T.C.. Il Segretario risponde che ciò è possibile purché venga fornita adeguata motivazione in relazione al parere contrario con l'effetto del trasferimento delle responsabilità contabili e amministrative su coloro che superano il parere contrario.
Alla luce dei chiarimenti ottenuti dall'UTC i proponenti ritirano l'emendamento.
Emendamento prot. 9970/2016.
Il Presidente dà atto che l'emendamento reca i pareri contrari del Responsabile del 1° dipartimento e del revisore dei conti e, legge le motivazioni rese e il parere favorevole del Responsabile del servizio finanziario.
Il responsabile del 1° Dipartimento chiarisce che le risorse sono già ridotte rispetto al passato e rischiano di essere insufficienti per incarichi di patrocinio a fronte di richieste risarcitorie che stanno pervenendo con frequenza ed eventuale mancanza di fondi può pregiudicare la regolare costituzione in giudizio dell'Ente, con possibili gravi danni a carico del bilancio .
Alla luce dei chiarimenti forniti dal Responsabile del I Dipartimento, i proponenti ritirano l'emendamento.
Emendamento prot. 9971/2016.
Il Presidente legge l'emendamento e dà atto che esso è munito di tutti pareri favorevoli di regolarità tecnica, contabile e del revisore dei conti.
Lo illustra il Cons. Pernice che ne evidenzia l'indubbia utilità e chiede venga valutato obiettivamente.
Il Cons. Cuciti chiede una breve sospensione dei lavori.
Il Presidente mette ai voti la proposta di sospensione per alzata di mano. La proposta è accolta all'unanimità dai 12 consiglieri presenti e votanti. La seduta è sospesa alle ore 00,55 del 5.7.2016.
Alle ore 01,05 si procede all'appello dei presenti.

Sono presenti n. 12 consiglieri (assenti: Zisa, Caccamo, Occhipinti).
Non essendoci altri interventi il Presidente mette ai voti per appello nominale la proposta di emendamento prot. 9971/2016.
Consiglieri presenti: n: 12 (assenti: Zisa, Caccamo, Occhipinti)
Consiglieri votanti: n. 12
Favorevoli: n. 11
Contrari: n. 1 (Corallo)
Astenuti: n. 0
Il Presidente dichiara approvata la proposta di emendamento; quindi mette ai voti per appello nominale la proposta di deliberazione posta al punto n. 7) dell'odierno o.d.g., come emendata.
Il Cons. Pluchino annuncia il voto contrario perché il bilancio è uno strumento dell'A.C. e deve approvarlo la sua maggioranza. Stasera l'opposizione ha dato dimostrazione di apertura ma troppi problemi sono irrisolti (manutenzioni stradali, ordine pubblico, marchio, ecc) e ciò dimostra che l'A.C. ha fallito a 360 gradi.
Il Cons. Agnello annuncia il voto contrario anche perché è stato bocciato un emendamento dell'opposizione assai importante; auspica non solo le dimissioni del Sindaco e della sua amministrazione che ormai è priva di maggioranza, ma nuove elezioni con la ricandidatura del sindaco attuale in modo da potersi verificare chi ci sarebbe ancora a sostenerla e per far sì che ella possa sottoporsi al giudizio degli elettori sul suo operato.
Ha luogo la votazione.
Consiglieri presenti: n: 12 (assenti: Zisa, Caccamo, Occhipinti)
Consiglieri votanti: n. 12
Favorevoli: n. 6
Contrari: n. 6 (Brancato, Pernice, Agnello, Portelli, Pluchino, Di Marco).
Astenuti: n. 0
Il Presidente dichiara non approvata la proposta di deliberazione posta al punto n. 7) dell'odierno o.d.g. come emendata.
Tenuto conto dell'esito della votazione dà atto che non può procedersi alla trattazione del punto n. 8 e quindi dichiara tolta la seduta alle ore 01,15.

COMUNE DI SANTA CROCE CAMERINA
Provincia di Ragusa

P A R E R I

Ai sensi dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990 n. 142, recepito dalla L.R. 11 dicembre 1991, n. 48, modificato dall'art. 12 comma 1 della L.R. 30/2000, e attestazione della copertura finanziaria art. 13 L.R. 44/91

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: "Approvazione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018 (Art.11 D.Lgs. N.118/2011) ".

Presentata dal l'Assessore al ramo

IL PROPONENTE

2° DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

UFFICIO/SERVIZIO Finanze e contabilità
Per quanto concerne **la regolarita' tecnica** si esprime parere : **FAVOREVOLE**

Lì 24.06.2016

La Dirigente del II Dipartimento
Dott. Bruno Busacca

2° DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, BILANCIO E TRIBUTI - SERVIZI FINANZA E CONTABILITA'

UFFICIO/SERVIZIO Finanze e contabilità
Per quanto concerne **la regolarità contabile** si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Lì 24.06.2016

Il Dirigente del II Dipartimento- Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

Ai sensi dell'art. 55 della L. 142/90, recepito dalla L.R. 48/91 e art. 13 L.R. 44/91, si attesta la copertura Finanziaria come segue:

Interv._____

Somma
Disponibile_____

Prenotare con la presente_____

Differenza_____

Lì _____

Il Dirigente del II Dipartimento-Responsabile Ragioneria
Dott. B. Busacca

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

OGGETTO: **APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2016-2018 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali "*deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i princìpi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*".
- all'articolo 162, comma 1, prevede che "*Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni*";

Richiamati:

- il DM del Ministero dell'interno in data 28 ottobre 2015 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 254 in data 31/10/2015), con il quale è stato prorogato al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
- il DM del Ministero dell'interno in data 1 marzo 2016 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 55 in data 07/03/2016), con il quale è stato prorogato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

Preso atto che:

- a decorrere dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali nota come "*armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili*";
- il decreto legislativo n. 118/2011 ha individuato un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali, ad eccezione di coloro che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione:
  a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1). In particolare il principio della competenza potenziata è applicato a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
  b) potevano rinviare al 2016 l'applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato (art. 3, comma 12);
  c) potevano rinviare al 2016 l'adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-*bis*, comma 4);
  d) nel 2015 hanno adottato gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano la funzione autorizzatoria, a cui sono stati affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, a cui è attribuita la funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);

Tenuto conto che nel 2016 è previsto il pieno avvio della riforma dell'ordinamento contabile mediante:

- adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato; □
- applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale;
- adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011; ||

- adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, □fatta eccezione per i comuni fino a 5.000 abitanti che possono rinviare l'obbligo al 2017;

Visto inoltre l'articolo 10 del d.Lgs. n. 118/2011, in base al quale "*Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente in occasione della sua approvazione. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione dell'ente, restando esclusa ogni quantificazione basata sul criterio della spesa storica incrementale*";

Tenuto conto che, in forza di quanto previsto dall'articolo 11, comma 14, del d.Lgs. n. 118/2011, a decorrere dal 2016 gli enti "*adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria*";

Viste le istruzioni pubblicate da Arconet sul sito istituzionale www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/ARCONET/ ad oggetto: *Adempimenti per l'entrata a regime della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nell'esercizio 2016*, in cui viene precisato, che "*Dal 2016 è soppressa la distinzione tra il bilancio annuale e il bilancio pluriennale e viene meno l'obbligo di predisporre bilanci e rendiconto secondo un doppio schema (conoscitivo e autorizzatorio)*".

Ricordato che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

Atteso che:
- la Giunta Comunale, con deliberazione n.97 in data 31/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione del DUP 2016-2018 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000 e che la stessa costituisce anche nota di aggiornamento al DUP 2016-2018;
- che detta proposta è stata sottoposta all'approvazione da parte del Consiglio Comunale.

Rilevato che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:
a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
e) la nota integrativa al bilancio;
h) la relazione del collegio dei revisori dei conti;

Rilevato altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:
- l'elenco degli **indirizzi internet** di pubblilcazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2014), del rendiconto dell'Unione di comuni relativo all'esercizio 2014 e dei bilanci dei soggetti considerati nel gruppo amministrazione pubblica riferiti al medesimo esercizio;
- la deliberazione di Consiglio Comunale relativa alla **verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà**, con il relativo prezzo di cessione;

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 96 in data 31/05/2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il **Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili** di cui all'articolo 2, commi 594-599, della legge n. 244/2007;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data 04/09/2015, relativa all'approvazione delle **aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria** di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011), per l'esercizio 2015 confermate per l'anno 2016;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 04/09/2015, relativa all'approvazione della **TARI, la tassa sui rifiuti** di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 *per l'anno 2015, confermata per l'anno 2016;*

- *la deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 in data 04/09/2016., relativa all'approvazione della* ***TASI, il tributo sui servizi indivisibili*** *di cui all'articolo 1, comma 683 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 per l'anno 2015 confermata per l'anno 2016;;*
- *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 59 in data 25/10/2015, con cui è stata determinata l'aliquota* ***per l'applicazione dell'addizionale comunale IRPEF e la soglia di esenzione****, di cui al d.Lgs.n. 360/1998, per l'esercizio 2015, confermata per l'anno 2016);*
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 71 in data 12/05/2008, relativa all'approvazione delle **tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni**, di cui al Capo I del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio 2015, confermate per l'anno 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 109. in data 05/05/2010, relativa all'approvazione delle **tariffe della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche**, di cui al Capo II del D.Lgs. n. 507/1993, per l'esercizio 2015, confermate per l'anno 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 30 in data 04/09/2015 relativa all'approvazione delle **tariffe per la fruizione dei servizi pubblici a domanda individuale per l'esercizio di competenza, nonché alla determinazione dei relativi tassi di copertura dei costi di gestione** per l'anno 2015, confermate per l'enno 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 94 in data 26/05/2016, di **destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada**, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 114 in data 20/06/2016, di determinazione delle **indennità di funzione spettanti al sindaco ed agli assessori**, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio Comunale di determinazione dell'indennità di funzione del presidente del consiglio e dei **gettoni di presenza dei consiglieri comunali**, ai sensi dell'articolo 82 del d.Lgs. n. 267/2000;
- la **tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale** prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2014;
- il prospetto di verifica della coerenza del bilancio di previsione con gli obiettivi di finanza pubblica (pareggio di bilancio) ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. e), del d.Lgs. n. 267/2000;

Verificato che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente;

Vista la legge n. 243/2012, emanata in attuazione dell'articolo 81 della Costituzione, che disciplina gli obblighi inerenti il pareggio di bilancio, ed in particolare:

- l'articolo 9 comma 1, il quale fa obbligo agli enti locali, a partire dal bilancio di previsione dell'esercizio 2016, di rispettare:
  a) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate finali e le spese finali;
  b) un saldo non negativo, in termini di competenza e di cassa, tra le entrate correnti e le spese correnti, incluse le quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti;
- l'articolo 9, comma 2, il quale prevede che a rendiconto, l'eventuale saldo negativo deve essere recuperato nel triennio successivo;
- l'articolo 10, comma 3, il quale subordina l'indebitamento ad accordi regionali che garantiscano, per l'anno di riferimento, l'equilibrio della gestione di cassa finale del complesso degli enti territoriali della regione interessata, fatta salva la possibilità per l'ente di contrarre mutui entro i limiti della quota di capitale annualmente rimborsata;

Visto inoltre l'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, il quale ha disapplicato la disciplina di patto e introdotto, a decorrere dal 1° gennaio 2016, nuovi obblighi di finanza pubblica consistenti nel pareggio di bilancio;

Tenuto conto che in base agli obblighi inerenti il pareggio di bilancio:

- regioni, province e comuni, ivi compresi quelli con popolazione non superiore a 1.000 abitanti (esclusi per il 2016 quelli istituiti a seguito di processo di fusione concluso entro il 1° gennaio 2016) , devono garantire l'equivalenza tra entrate finali e spese finali in termini di competenza pura, senza riguardo per la gestione dei pagamenti e degli incassi, laddove per entrate finali si intendono i primi cinque titolo dell'entrata, con esclusione dei mutui e dell'avanzo di amministrazione, e per spese finali si intendono i primi tre titoli della spesa, con esclusione della spesa per rimborso quota capitale mutui e il disavanzo di amministrazione (comma 710);
- limitatamente all'anno 2016, rileva - ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio - il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, escluse le quote rivenienti da debito (comma 711)
- non sono considerati nel saldo l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità e gli altri fondi ed accantonamenti destinati a non essere impegnati al termine dell'esercizio e a confluire nel risultato di amministrazione;
- sono previsti meccanismi di compensazione territoriale a livello regionale e nazionale;

- sono esclude poste in spesa, con particolare riguardo per gli interventi di edilizia scolastica ed in entrata, con riferimento al contributo compensativo IMU-TASI;
- sono fatti salvi gli effetti dei recuperi degli spazi finanziari ceduti o acquisiti nel 2014 e 2015 a valere sul patto di stabilità interno;
- al bilancio di previsione finanziario deve essere allegato un prospetto contenente gli aggregati rilevanti in sede di rendiconto ai fini del pareggio di bilancio (comma 712);

Atteso che sulla base della disciplina sopra richiamata, questo ente presenta, per il 2016-2018, un avanzo strutturale determinato dalla quota di capitale di rimborso dei prestiti, dai fondi ed accantonamenti e dalla quota annua del disavanzo di amministrazione (eventuale), la quale viene utilizzata per finanziare spesa mediante mutui o avanzo di amministrazione, come di seguito indicato:

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio, come si evince dal prospetto allegato alla presente deliberazione sotto la lettera B);

Visto inoltre l'articolo 1, comma 737, della legge n. 208/2015, il quale per il 2016 e 2017 consente ai comuni di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche;

Considerato che il bilancio di previsione 2016-2018 si avvale di questa facoltà, per un importo pari a €.200.000,00 nel 2016 (100%);

Richiamate le diverse disposizioni che pongono limiti a specifiche voci di spesa alle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato contenute:
a) all'articolo 6 del d.L. n. 78/2010 (conv. in L. n. 122/2010), relative a:

- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza (comma 8);
- divieto di sponsorizzazioni (comma 9);
- spese per missioni, anche all'estero (comma 12);
- divieto per i pubblici dipendenti di utilizzare il mezzo proprio (comma 12);
- spese per attività esclusiva di formazione (comma 13);

b) all'articolo 5, comma 2, del d.L. n. 95/2012 (conv. in L. n. 135/2012), come sostituito dall'articolo 15, comma 1, del d.L. n. 66/2014, e all'articolo 1, commi 1-4, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013) relative alla manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture e all'acquisto di buoni taxi;
c) all'articolo 1, commi 5-9, del d.L. n. 101/2013 (conv. in L. n. 125/2013), e all'articolo 14, comma 1, del d.L. n. 66/2014, relativo alle spese per studi e incarichi di consulenza;
d) all'articolo 1, comma 143, della legge n. 228/2012, relativa al divieto di acquisto di autovetture;
e) all'articolo 14, comma 2, del d.L. n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), relativo alla spesa per contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezione autonomie n. 26/SEZAUT/2013 del 20 dicembre 2013, con la quale sono state fornite indicazioni in merito all'applicazione delle norme taglia spese alle autonomie locali;

Ritenuto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;
Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articolo 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2016-2018, redatto secondo lo schema all. 9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

3. di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio di cui all'articolo 1, commi da 707 a 734 della legge n. 208/2015, come risulta dal prospetto allegato sotto la lettera B);
4. di dare atto che il bilancio di previsione 2016-2018 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
5. di inviare la presente deliberazione, esecutiva ai sensi di legge, al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000;
6. di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 12, comma 2, della l.r. N.44/91.

IL Responsabile del Servizio Fiananziario
Dr. Bruno Busacca

COMUNE DI S. CROCE CA... RAGIONERIA

Il Proponente

Il presente verbale, previa lettura, è stato approvato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to Portelli Carmelo

Il Consigliere Anziano
f.to Brancato Gaudenzio

Il Segretario Comunale
f.to Ignazio Baglieri

SI ATTESTA che il presente atto è stato pubblicato per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____ all'Albo Pretorio on-line nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1, legge 18 giugno 2009,n.69).

Data _____ Il Responsabile f.to _____

Il Segretario Comunale , viste le superiori attestazioni di pubblicazione

CERTIFICA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 44/91, è stata pubblicata all'Albo Pretorio cartaceo e all'Albo Pretorio on-line per giorni 15 consecutivi dal _____ al _____.

Data _____ Il Segretario Comunale _____

LA DELIBERAZIONE E' ESECUTIVA , L.R. 44/91 e successive modifiche (Art. 4 L.R. 23/97)

- ☐ Dichiarata di E.I. (art. 12 comma 2)
- ☐ Decorsi 10 giorni dalla relativa pubblicazione (Art. 12 comma 1)

Data f.to Il Segretario Comunale

E' copia conforme all'originale e si rilascia :

in carta libera/legale - per uso amministrativo
a richiesta del Cons. Com.le sig. _____

giusta richiesta prot. _____ del _____

Data _____ Il Funzionario _____